SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25
ROIS003006
I.I.S. "B. MUNARI" CASTELMASSA

Ministero dell'Istruzione

Contesto 2

Risultati raggiunti 6

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 6

Risultati scolastici 6

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 11

Competenze chiave europee 13

Risultati legati alla progettualità della scuola 16

Obiettivi formativi prioritari perseguiti 16

Prospettive di sviluppo 35

Altri documenti di rendicontazione 37

Contesto

PRESENTAZIONE DELL'I.I.S. BRUNO MUNARI

Il nostro Istituto nasce dall'aggregazione di tre importanti scuole del nostro territorio.

Il Liceo Artistico "Bruno Munari" di Castelmassa, l'IPSIA "Enzo Bari" di Badia Polesine e l'IPSAA "Mario e Teodosio Bellini" di Trecenta, sono situati all'estremo lembo occidentale dell'Alto Polesine e confinano con le Province di Ferrara, Mantova, Verona e Padova.

Tale posizione, apparentemente decentrata rispetto al capoluogo di provincia e dall'asse attrezzato Padova-Rovigo-Bologna, ma collegata direttamente con i centri urbani più importanti dell'Area Lombardo-Veneta-Emiliana, consente agli Istituti di godere di un bacino d'utenza abbastanza ampio che comprende le Province di Rovigo, Verona, Mantova, Ferrara e Padova.

La viabilità determinata da questa particolare posizione geografica "baricentrica" è garantita da una buona rete di servizi di trasport il Liceo Artistico è servito dalle Aziende dei Servizi Pullman della provincia di Verona, Padova e Rovigo, nonché dalla linea ferroviaria Suzzara-Ferrara la cui stazione di Sermide è collegata a Castelmassa tramite servizio pullman; l'Ipsia è servito, oltre che dal servizio pullman anche dalla linea ferroviaria Verona–Rovigo, grazie alla stazione di Badia Polesine situata ad un centinaio di metri dalla sede dell'IPSIA Enzo Bari; l'IPSAA Bellini di Trecenta è facilmente raggiungibile tramite pullman in diverse fasce orarie, grazie anche al servizio di trasporto pubblico per il vicino ospedale civile.

La posizione e la presenza nella Provincia di Rovigo di Enti Pubblici, Tribunale, Agenzia delle Entrate e Banche, aziende e P.M.I ideali per la realizzazione di Stage e Alternanza Scuola – Lavoro, hanno contribuito positivamente alla crescita dell'Istituto, determinando nella progettazione didattica, un forte input verso la sperimentazione e gli consentono di proporsi come "polo di sviluppo e di crescita professionale" in un contesto in linea con l'economia della zona, basata soprattutto sull'agricoltura, l'artigianato, il pubblico impiego e le piccole e medie imprese e industrie, e l'esigenza di cultura e formazione negli ambiti lavorativi più innovativi. Inoltre, l'Istituto è ubicato nel territorio del famoso Distretto alto-polesano della giostra riconosciuto ed apprezzato in tutto il mondo per la qualità della propria produzione e dei servizi.

In tale contesto l'Istituto Bruno Munari si è affermato negli anni come punto di riferimento per ragazzi provenienti non solo dai Comuni di Castelmassa, Badia Polesine e Trecenta, ma anche per gli studenti del comprensorio, grazie alla varietà dell'offerta formativa unita ad una qualità riconosciuta ed apprezzata nelle zone limitrofe. La logica alla base dell'accorpamento dei tre

Istituti è dipesa da un'analisi territoriale dalla quale sono emersi gli orientamenti da sfruttare e potenziare per contribuire a creare occupazione, ricchezza e sviluppo.

Sono stati, infatti, quelli passati gli anni dell'incremento della meccanizzazione con il conseguente ampliamento delle attività agricole, commerciali ed industriali; gli anni che hanno concesso all' agricoltura una certa possibilità di rilancio; gli anni del risveglio del settore edilizio-zootecnico ed agroturistico, del settore enogastronomico ed artistico culturale accompagnate anche dalla nascita di piccole e medie imprese, sia nel settore artigianale che in quello dei servizi.

Nel quadro economico che i diversi fattori succitati hanno contribuito a delineare, si è reso necessario per il sistema dell'istruzione mantenersi al passo, per non rischiare di diventare una realtà troppo staccata e lontana dal sociale e dal mondo del lavoro.

L'introduzione di competenze più dettagliate nei vari Indirizzi ha consentito, nel corso degli anni, l' affermarsi di indirizzi professionali più rispondenti alle esigenze del mondo esterno, proprio per la loro flessibilità, dinamicità e suscettibilità ai cambiamenti della tecnologia. Negli anni l'istituto ha cercato di distinguersi per la ricchezza dell'offerta formativa e delle attività laboratoriali.

Il triennio 2022 - 2025, con le opportunità offerte dai fondi previsti dal PNRR e dal Piano Scuola 4.0 è stato l'occasione per l'avvio del rinnovo nel campo della multimedialità per fornire una risposta sempre attenta e pronta ai bisogni formativi dei nostri studenti, aderenti alle richieste del mondo del lavoro e della società.

La necessità di sviluppo del settore artistico, sempre più crescente nel territorio per la bellezza delle risorse naturali e la presenza di un importante patrimonio storico-culturale, ha portato all' introduzione nel nostro Liceo Artistico, di diversi corsi di studio, creando una più stretta sinergia della scuola con il territorio.

Lo sviluppo di molte piccole e medie industrie e la richiesta di personale specializzato ha portato all' introduzione nel nostro IPSIA di laboratori per il potenziamento delle conoscenze pratiche impartite attraverso la didattica laboratoriale, fondamentale per l'acquisizione di competenze specifiche di indirizzo e capace di formare tecnici del settore Industria e Artigianato capaci di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione.

La celere diffusione del settore enogastronomico, collegato alla valorizzazione dei prodotti del territorio, e il rilancio dell'attività agraria, ha portato all'introduzione nel nostro IPSAA di percorsi di studio in grado di formare diplomati che, anche grazie all'esperienza specifica maturata nei P.C.T. O. (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), potranno trovare accesso al mondo del lavoro, secondo i rispettivi profili professionali, in tali importanti settori della nostra economia.

In definitiva, per la varietà e validità dei diversi percorsi di studio, il nostro Istituto offre ai ragazzi la possibilità di scegliere il percorso formativo più adeguato alle loro potenzialità, di rapportarsi con il mondo esterno e di progettare il proprio futuro senza allontanarsi dalla propria terra e apre la via al mondo del lavoro.

Sulla base del contesto territoriale e del confronto con Enti e Associazioni Locali, e con famiglie e studenti, l'Istituto si impegna ad assumere nella didattica curricolare un ruolo propositivo mirante al potenziamento dell'efficacia dei diversi indirizzi, rafforzando la dimensione professionalizzante delle attività didattiche, tramite l'intensificazione di percorsi di Formazione Scuola-Lavoro, Stage, attività laboratoriali in rete, per un più agevole inserimento nel mondo del lavoro e della formazione post-secondaria.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato dall'Istituto di Istruzione Superiore "Bruno Munari" si fonda su una precisa idea di scuola che si pone come obiettivo la formazione dello studente nella sua complessità, ovvero sotto il duplice aspetto umano e professionale:

"La crescita civica e democratica è assicurata dalla presenza di discipline curricolari ed attività extracurricolari che rispondono alle esigenze culturali dei giovani e ne promuovono la preparazione e lo spirito critico. Le capacità professionali vengono curate e potenziate al fine di formare persone specializzate, capaci di proseguire gli studi, di inserirsi nel lavoro della piccola e media impresa o di attivare autonome esperienze professionali, valorizzando la cultura dell'imprenditorialità e integrando le conoscenze scolastiche con le realtà culturali, gli enti e le associazioni locali.

L'Istituto dunque, con i suoi tre indirizzi di studio (artistico, elettrico-meccanico, agrario-alberghiero), s'inserisce nella realtà socio-culturale del territorio, soddisfacendone le richieste educative e professionali".

Questa idea di scuola anima l'Istituto di Istruzione Superiore "Bruno Munari" le cui finalità generali sono quelle di:

- rispondere alle esigenze culturali ed economiche del territorio, formando persone preparate, non solo dal punto di vista teorico ma anche pratico, capaci di proseguire gli studi o di inserirsi nel lavoro della piccola e media impresa (agricola, artigianale, industriale);

- valorizzare e promuovere la cultura dell'imprenditorialità;

- integrare la scuola con le realtà culturali, gli enti e le associazioni locali.

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Riduzione del tasso di abbandoni scolastici nelle classi del triennio.	Allineamento alla media regionale del tasso degli abbandoni nelle classi del triennio, calcolata sugli alunni frequentanti.

Attività svolte

Nel triennio 2022-2025 l'istituto ha sviluppato un ampio ventaglio di iniziative mirate alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico. L'obiettivo è stato quello di sostenere in modo efficace la permanenza degli studenti nel percorso di studi, intervenendo sulla motivazione, sul benessere, sulla personalizzazione didattica e sull'apprendimento laboratoriale, così da avvicinare il tasso di abbandono alla media regionale.
Tra le iniziative più significative si colloca il progetto IN VS OUT, rivolto in particolare agli studenti a rischio dispersione. Il progetto ha lavorato sulla consapevolezza delle scelte, sull'autostima e sulla gestione delle difficoltà scolastiche e personali, favorendo un clima relazionale positivo e una maggiore partecipazione alla vita scolastica. A questo intervento si sono affiancati i Percorsi CIC, curati dai docenti dell'area salute e benessere, attraverso colloqui, attività di ascolto e interventi di supporto emotivo che hanno offerto agli studenti uno spazio sicuro per affrontare disagi, conflitti e difficoltà personali che spesso anticipano l'abbandono.
Nel settore professionale, la didattica personalizzata tramite i PFI ha rappresentato un elemento chiave nel ridurre il rischio di discontinuità scolastica: percorsi individualizzati, obiettivi personalizzati e attività laboratoriali hanno permesso agli studenti di ritrovare significato e motivazione, rafforzando il senso di autoefficacia. Importante anche il Bar Didattico, rivolto alle classi del triennio enogastronomico, che ha favorito competenze trasversali come imparare ad imparare, progettare, collaborare, comunicare e risolvere problemi. La dimensione laboratoriale ha consentito agli studenti di sperimentare ambienti professionali reali, riducendo il distacco tra scuola e mondo del lavoro.
Si inserisce in questa logica anche il corso pratico di preparazione al concorso nazionale di pasticceria, sviluppato con FIPGC, che ha rappresentato un forte incentivo motivazionale per gli studenti più orientati al settore. Il Progetto Piante Officinali, con estrazione di oli essenziali, ha promosso una didattica inclusiva che ha unito allievi con abilità differenti in un unico percorso produttivo, basato su cooperazione, responsabilità condivisa e sviluppo di competenze tecnico-pratiche spendibili in ambito professionale.
Accanto ai progetti strutturali dell'istituto, i finanziamenti PNRR hanno reso possibile ampliare ulteriormente le opportunità. Il DM 170/2022 ha permesso di attivare percorsi di mentoring e orientamento e vari laboratori co-curriculari, come quelli di biciclette e scrittura creativa, in grado di sostenere la motivazione scolastica attraverso attività manuali ed espressive. Con il DM 19/2024 ha ulteriormente rafforzato l'azione con 138 studenti coinvolti nel mentoring, percorsi di potenziamento disciplinare e laboratori innovativi, come quello sui droni e i progetti teatrali.

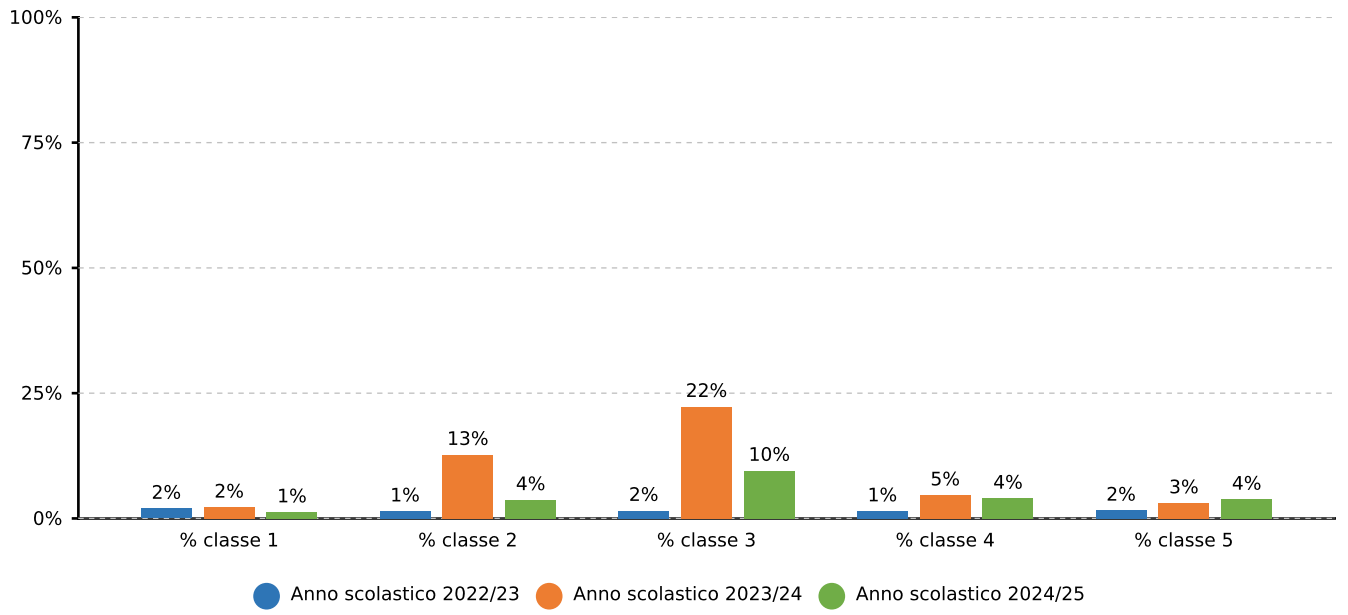
Risultati raggiunti

Nel corso del triennio, la scuola ha dedicato grande attenzione al fenomeno dell'abbandono scolastico,

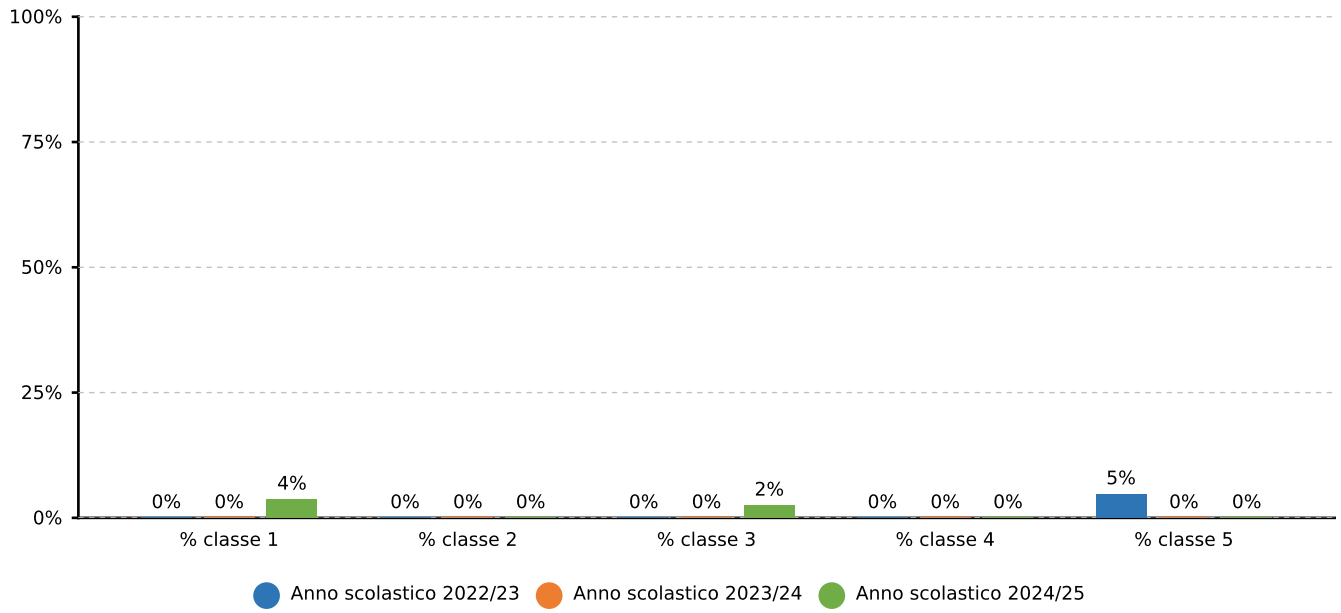
con l'obiettivo di contenerlo progressivamente e avvicinarsi agli standard regionali. Il contesto dell'istituto è complesso, caratterizzato da una popolazione eterogenea e da bisogni formativi significativi, fattori che influenzano in modo rilevante la continuità del percorso scolastico. Nonostante tali criticità, i dati mostrano segnali di miglioramento che meritano di essere valorizzati.
Nel settore Artistico, il confronto tra l'a.s. 2021/2022 e l'a.s. 2024/2025 evidenzia una riduzione degli abbandoni in diverse classi. Nell'ultimo anno, infatti, le classi II, IV e V registrano uno 0%, un risultato molto significativo. In questi casi, l'istituto non solo migliora rispetto al passato, ma supera anche la media del Veneto, che nelle stesse annualità presenta valori compresi tra lo 0,4% e l'1,2%. Questo allineamento – e in alcuni casi il superamento degli standard regionali – rappresenta un punto di forza e conferma l'efficacia delle azioni messe in campo, come il supporto personalizzato e il monitoraggio precoce delle situazioni a rischio.
Il settore Professionale presenta un quadro più articolato, con alcuni picchi che richiedono interventi mirati. Tuttavia, anche qui emergono elementi positivi: in classe I dell'a.s. 2024/2025 il tasso di abbandono è pari all'1,3%, valore vicino alla media regionale (0,8%) e inferiore al dato nazionale (1,8%). Questi risultati indicano che, laddove il contesto è più favorevole e le pratiche educative sono consolidate, la scuola è in grado di garantire livelli di tenuta scolastica adeguati.
Nel complesso, pur non registrando una riduzione uniforme degli abbandoni né un pieno allineamento alla media del Veneto, l'istituto evidenzia una traiettoria positiva. I casi di miglioramento, le classi in cui il dato scende a zero e quelle in cui la scuola risulta migliore del riferimento regionale dimostrano che le strategie attivate – potenziamento dell'accoglienza, tutoraggio individuale, collaborazione con i servizi, sostegno motivazionale – stanno producendo effetti concreti.
Considerando le fragilità socio-economiche del territorio e la presenza di studenti con bisogni complessi, i risultati ottenuti rappresentano un progresso significativo. La scuola sta costruendo basi solide per un ulteriore contenimento della dispersione e la direzione intrapresa conferma la capacità dell'istituto di incidere positivamente sulle dinamiche di abbandono scolastico.

Evidenze

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - ARTISTICO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

Grafici%StudentiAbbandono.pdf

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Riduzione del numero di studenti non ammessi alla classe quarta negli istituti professionali.	Allineare alla media provinciale la percentuale di studenti che non vengono ammessi alla classe quarta.

Attività svolte

Nel triennio 2022-2025 l'Istituto Professionale ha messo in atto una strategia articolata per ridurre il numero di studenti non ammessi alla classe quarta e per allineare la percentuale degli esiti negativi alla media provinciale. L'obiettivo è stato affrontato attraverso un insieme integrato di azioni, orientate sia al

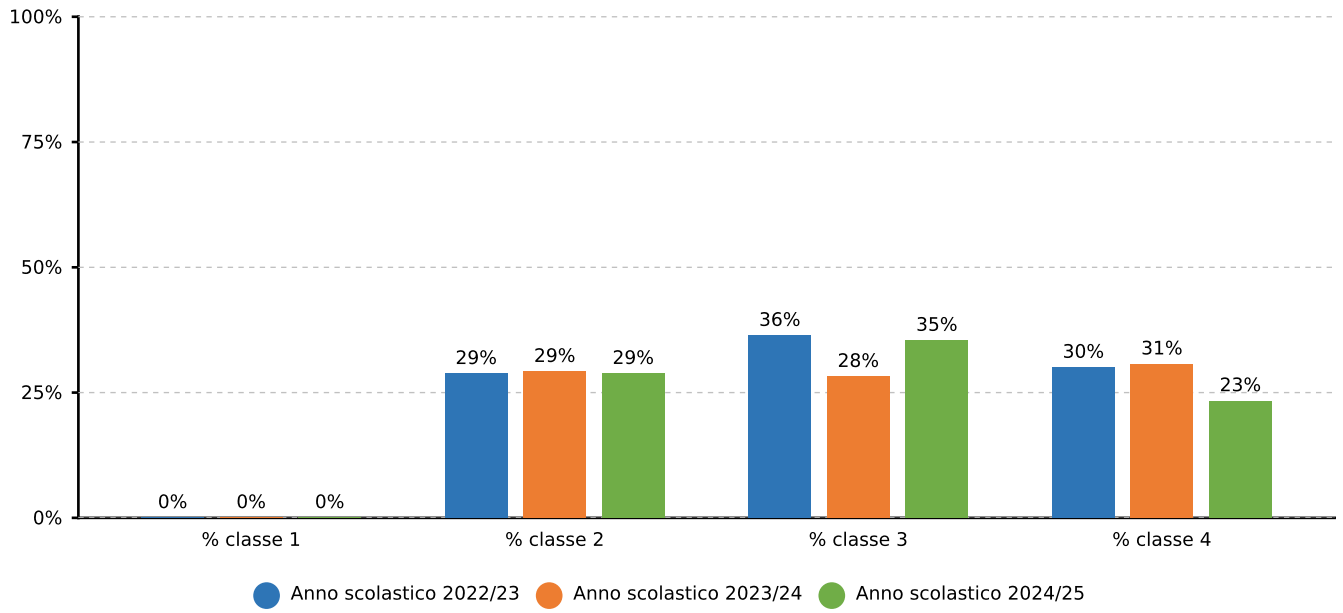
recupero delle competenze di base sia al miglioramento della motivazione, del metodo di studio e della partecipazione scolastica.
Il primo asse di lavoro ha riguardato le Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (DM 170/2022), con percorsi di mentoring e orientamento rivolti a piu' di 100 studenti, finalizzati a costruire una relazione educativa significativa e a sostenere la continuità didattica. Parallelamente sono stati avviati percorsi specifici di potenziamento di Matematica, Italiano e Inglese, che hanno coinvolto complessivamente diversi studenti più fragili. A queste attività si sono aggiunti laboratori co-curricolari altamente motivanti, come il laboratorio di costruzione e riparazione di biciclette e quello di scrittura creativa.
Il secondo asse è stato sviluppato attraverso gli interventi del DM 65/2023, che ha ampliato le opportunità formative in ambito linguistico e STEM. Sono state attivate quattro edizioni di percorsi di Inglese e una di Francese, che hanno coinvolto più di 80 studenti, mentre i percorsi STEM di microscopia e nuove tecnologie in agricoltura hanno permesso di consolidare competenze scientifiche e operative.
Nel 2024, con il DM 19/2024, l'Istituto ha ulteriormente ampliato le azioni di mentoring, che hanno raggiunto circa 150 studenti, e ha potenziato gli interventi sulle competenze di base con percorsi di Matematica, Italiano e Inglese che hanno coinvolto circa 150 studenti. Sono stati attivati anche laboratori co-curricolari ad alta partecipazione, come i laboratori droni, i progetti teatrali e i percorsi di ricerca agricola.
Nel complesso, le attività realizzate nel triennio hanno costituito un sistema coerente di prevenzione, intervento e potenziamento, orientato alla riduzione degli abbandoni e alla costruzione di un clima scolastico più inclusivo e motivante.

Risultati raggiunti

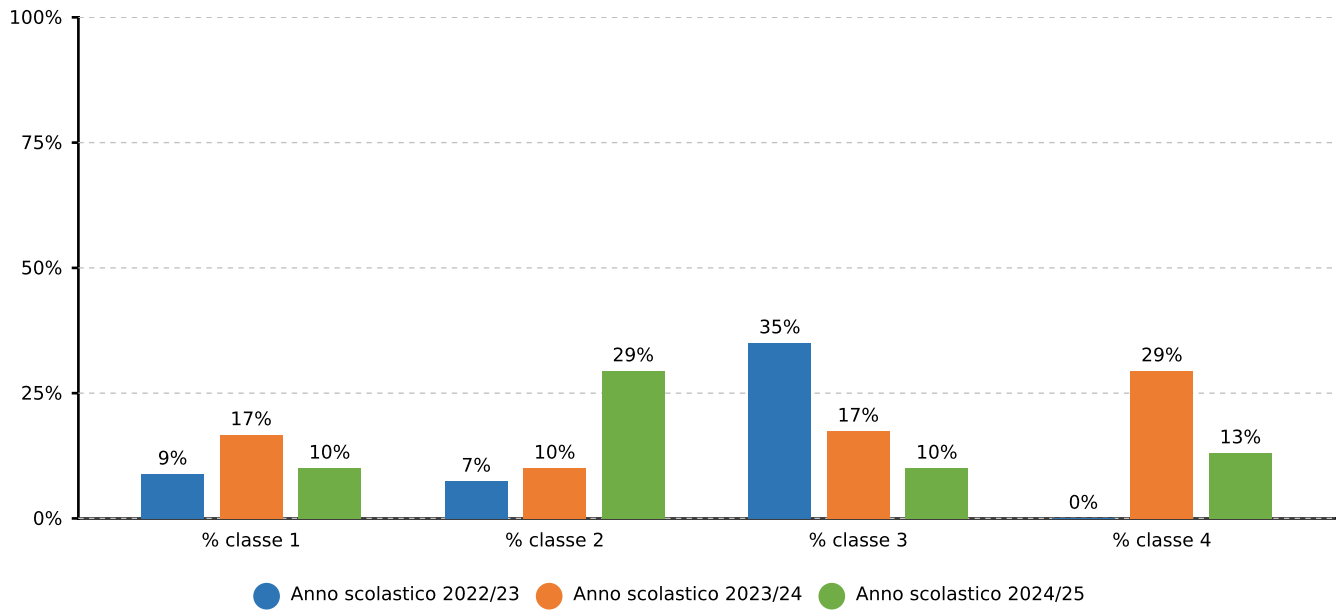
Gli interventi attuati nel triennio 2022-2025 hanno prodotto effetti concreti e misurabili sugli esiti degli studenti dell'Istituto Professionale, permettendo di raggiungere sia la priorità sia il traguardo prefissato. I dati mostrano una riduzione costante del numero di studenti non ammessi alla classe quarta. Anche le percentuali di non ammissione sono migliorate in modo significativo: dal 30% del 2022/23 al 23% del 2024/25, valore in linea con la media provinciale. Questo trend positivo non è casuale, ma direttamente collegato alle azioni implementate.
I percorsi del DM 170/2022 hanno rappresentato la prima leva di miglioramento. Il mentoring e l' orientamento rivolti a più di 100 studenti hanno avuto un impatto decisivo sui casi più fragili, migliorando frequenza, motivazione e autostima. I percorsi di potenziamento disciplinare hanno consentito agli studenti con maggiori difficoltà di recuperare le competenze di base, mentre i laboratori co-curricolari hanno aumentato senso di appartenenza e partecipazione, riducendo il rischio di abbandono nelle fasi critiche.
Gli interventi linguistici e STEM del DM 65/2023 hanno ampliato le opportunità formative, coinvolgendo un numero elevato di studenti. L'incremento delle competenze linguistiche e tecnologiche ha migliorato la performance scolastica complessiva, contribuendo a una maggiore autoefficacia e a risultati più solidi nelle discipline professionalizzanti.
Infine, il DM 19/2024 ha avuto un impatto determinante grazie ai percorsi di mentoring per 150 studenti e ai laboratori ad alta motivazione come droni, teatro e ricerca agricola. L'alto numero di studenti coinvolti ha permesso di intercettare precocemente il disagio scolastico, stabilizzando i percorsi e riducendo il numero dei non ammessi.
Nel complesso, i risultati raggiunti dimostrano che la strategia messa in atto è stata efficace: la scuola ha ridotto significativamente la dispersione e ha raggiunto pienamente l'allineamento con la media provinciale, rafforzando la propria identità educativa e la capacità di inclusione.

Evidenze

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - ARTISTICO - Fonte sistema informativo del MI



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento nei punteggi e nei livelli di competenza nelle prove delle classi II e classi V dei tre Istituti

Traguardo

Al termine del triennio 2022-2025, allineare i punteggi a quelli del Veneto relativi a scuole con lo stesso ECSC con uno scarto massimo di 5 punti % nelle prove di II e V e
ridurre la % di studenti nei livelli 1 e 2 di dieci punti % nelle prove di II e V di italiano e matematica.
In inglese ridurre il livello pre-B1 di 10 punti %.

Attività svolte

Nel triennio 2022-2025 l'istituto ha realizzato un insieme articolato di interventi mirati al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate delle classi II e V, con particolare attenzione al rafforzamento delle competenze di base in Italiano, Matematica, Inglese. Le attività, finanziate attraverso i diversi bandi del PNRR, hanno sostenuto in modo capillare gli studenti maggiormente a rischio di difficoltà, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi strategici: allineare i punteggi ai valori medi del Veneto, ridurre la quota di studenti nei livelli 1 e 2 e innalzare le competenze linguistiche, in particolare per l'area pre-B1.
Nell'ambito delle azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (DM 170/2022), l'istituto ha attivato numerosi percorsi individualizzati e di gruppo rivolti a studenti con fragilità o necessità di supporto mirato. I percorsi di mentoring e orientamento, che hanno coinvolto 101 studenti, hanno offerto un accompagnamento personalizzato finalizzato al rafforzamento del metodo di studio, alla gestione della motivazione e alla costruzione di un rapporto più consapevole con il proprio percorso formativo. Si sono affiancati percorsi di potenziamento delle competenze di base: un'edizione dedicata alla Matematica, una per l'Italiano e due edizioni di Inglese, con un focus specifico sul recupero delle abilità linguistiche fondamentali e sul miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI.
Grazie al D.M. 65/2023 dedicato allo sviluppo delle competenze STEM e multilinguistiche, l'istituto ha ulteriormente ampliato l'offerta formativa rivolta agli studenti. Per il potenziamento delle lingue straniere sono state attivate quattro edizioni di Inglese coinvolgendo 71 studenti e un'edizione di Francese per 16 studenti, con percorsi orientati al miglioramento della comprensione orale, della produzione scritta e del superamento dei livelli più bassi nelle prove INVALSI.
Nel 2024, con il finanziamento del D.M. 19/2024 finalizzato alla riduzione dei divari negli apprendimenti, l'istituto ha ulteriormente intensificato le azioni di supporto. Sono stati attivati percorsi di mentoring e orientamento per 138 studenti, con interventi più estesi e continui nel tempo. Il potenziamento disciplinare ha incluso quattro edizioni di Matematica per 85 studenti, due edizioni di Italiano per 41 studenti e due di Inglese per 32 studenti, rispondendo in modo più strutturato agli obiettivi di riduzione dei livelli 1 e 2 e miglioramento del livello linguistico.
Nel complesso, il triennio è stato caratterizzato da un investimento significativo su percorsi personalizzati, laboratori motivanti e iniziative disciplinari mirate. Tali interventi hanno contribuito a migliorare la partecipazione, sostenere gli studenti più fragili e innalzare progressivamente il livello delle competenze, ponendo basi solide per il raggiungimento degli obiettivi del RAV e del PNRR.

Risultati raggiunti

Negli ultimi tre anni l'istituto ha mostrato segnali concreti di miglioramento nell'allineamento ai punteggi regionali, con alcuni risultati particolarmente significativi. Nelle classi seconde, la prova di Italiano 2024 evidenzia un avvicinamento sensibile al benchmark del Veneto: lo scarto si è infatti ridotto fino a pochi punti, mostrando una tendenza di crescita stabile rispetto agli anni precedenti. Questo dato conferma che le azioni didattiche messe in atto stanno producendo effetti misurabili nel potenziamento delle competenze linguistiche di base.
Ancora più incoraggianti sono i risultati delle classi quinte, dove in alcune prove – in particolare Italiano – il punteggio dell'istituto nel 2024 ha raggiunto e in alcuni casi superato il valore di riferimento regionale, segnando un vero punto di forza. Questo permette di evidenziare che, nel percorso di studio completo, gli studenti consolidano progressivamente le competenze, raggiungendo esiti comparabili a quelli delle

scuole con lo stesso background socio-culturale del Veneto e mostrando una crescita che conferma la direzione positiva del lavoro svolto. Nonostante la riduzione del 10% degli studenti nei livelli 1 e 2 sia stata raggiunta solo in parte, i risultati mostrano segnali incoraggianti. In particolare, in Matematica l' istituto ha registrato un miglioramento significativo, superando ampiamente l'obiettivo grazie a una riduzione marcata delle percentuali nei livelli iniziali. Anche in Italiano, pur non raggiungendo il target previsto, il dato del 2024 evidenzia una stabilizzazione e un lieve calo rispetto al 2022, confermando una tendenza positiva su cui continuare a lavorare. Nel triennio, pur non raggiungendo pienamente l'obiettivo di ridurre del 10% gli studenti nei livelli più bassi, l'istituto mostra comunque alcuni segnali di miglioramento. In Matematica si registra una riduzione dei livelli 1 e 2 dal 77,8% del 2022 al 73,0% del 2024, un dato che indica un'inversione di tendenza dopo l'annualità più critica. Anche in Italiano, pur con valori complessivi ancora elevati nei livelli iniziali, cresce la fascia alta: aumentano infatti gli studenti collocati nei livelli 4 e 5, segnale di un progressivo rafforzamento delle competenze degli alunni più solidi. Nel complesso positivo anche l'andamento dell'Inglese Listening, che recupera 18 punti percentuali rispetto al 2023 nel numero di studenti sotto il livello B1. Pur non configurando un miglioramento triennale lineare, questo recupero mostra la capacità dell'istituto di intervenire efficacemente su criticità emergenti. Inoltre, alcuni gruppi classe evidenziano progressi marcati nel Reading, con cali significativi degli studenti pre-B1, a dimostrazione che le strategie più mirate producono risultati tangibili. In conclusione, l'istituto presenta segnali concreti di avanzamento che rappresentano una base solida per ulteriori azioni di miglioramento.

Evidenze

Documento allegato

Evidenze_risultatiprovestandardizzatenazionali.pdf

Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo
Miglioramento della COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE.	Al termine del triennio 2022/2025, almeno il 70% degli studenti avrà raggiunto un livello 3 (INVALSI) verificato per classi parallele.

Attività svolte

Nel triennio 2022-2024 l'istituto ha sviluppato un articolato insieme di interventi mirati al potenziamento della competenza alfabetica funzionale, asse fondamentale per migliorare la capacità degli studenti di comprendere, interpretare e utilizzare testi in contesti disciplinari e reali. L'obiettivo guida è stato quello di far sì che almeno il 70% degli studenti raggiungesse il livello 3 nelle prove INVALSI, agendo sia sul consolidamento delle abilità linguistiche di base sia sul rafforzamento della motivazione e della partecipazione scolastica.
Con il DM 170/2022 sono stati avviati numerosi percorsi di mentoring e orientamento, rivolti a 101 studenti, che hanno avuto un ruolo determinante nel sostenere la continuità del percorso formativo. Queste azioni hanno favorito un miglioramento nella gestione del metodo di studio e nella capacità di affrontare testi complessi, aspetti centrali della competenza alfabetica. In parallelo, i percorsi di potenziamento delle competenze di base hanno offerto occasioni di intervento mirato: un'edizione dedicata all'Italiano. In particolare, il lavoro svolto sull'Italiano ha privilegiato la comprensione del testo, l' ampliamento del lessico e l'approccio ragionato alle domande inferenziali, contribuendo ad avvicinare gli studenti al livello 3. Importante è stato anche il valore dei laboratori co-curricolari: quello di scrittura creativa che ha stimolato la produzione testuale e la riflessione linguistica, sviluppando anche abilità comunicative funzionali, come la comprensione di istruzioni e la verbalizzazione di procedure.
Nel 2024, con il D.M. 19/2024, l'istituto ha ampliato in modo significativo il ventaglio delle attività. Il mentoring ha coinvolto 138 studenti, con un accompagnamento personalizzato più intenso, finalizzato anche alla gestione della prova standardizzata. I percorsi di potenziamento hanno incluso due edizioni di Italiano, consolidando la comprensione del testo, la risoluzione di quesiti e l'uso consapevole dei linguaggi disciplinari che hanno sviluppato competenze narrative, espressive e argomentative, fondamentali per raggiungere il livello 3.
Nel complesso, il triennio ha visto un investimento consistente in percorsi personalizzati, attività laboratoriali e interventi linguistici strutturati, che hanno contribuito in modo significativo al miglioramento della competenza alfabetica funzionale degli studenti e alla progressiva crescita dei risultati nelle prove INVALSI.

Risultati raggiunti

Il traguardo fissato dall'istituto per il triennio 2022/2025 rappresentava un obiettivo estremamente ambizioso, soprattutto se rapportato alle caratteristiche del contesto scolastico. L'analisi dei dati presenti nel file Evidenze mostra che la soglia non è stata raggiunta; tuttavia, il percorso triennale evidenzia un miglioramento progressivo e costante che merita di essere valorizzato. Nel 2022 la percentuale di studenti collocati al livello 3 era pari al 13,9%; nel 2023 la quota sale al 16,7% e nel 2024 raggiunge il 20,5%. Pur distante dal livello atteso, l'aumento complessivo di oltre 6 punti percentuali testimonia una crescita reale e continua, indicativa della capacità dell'istituto di consolidare le competenze alfabetiche funzionali anche in condizioni di partenza complesse.
Un elemento decisivo è la composizione dell'utenza. L'istituto accoglie un numero significativo di studenti con background migratorio, spesso con ingresso tardivo nel sistema scolastico o con una limitata esposizione alla lingua d'istruzione. La prova INVALSI di Italiano – centrata su lettura, comprensione e riflessione linguistica – è particolarmente sensibile alle fragilità linguistiche e costituisce quindi una sfida aggiuntiva per gli studenti non italofoni. In questo quadro, il progressivo aumento degli studenti che raggiungono almeno il livello 3 assume un valore ancora più significativo, poiché segnala un

rafforzamento reale delle competenze di base. Accanto al fattore linguistico, si aggiungono condizioni socio-economiche caratterizzate da indicatori ESCS medio-bassi e da un capitale culturale talvolta ridotto. La ricerca evidenzia quanto tali variabili incidano sulla rapidità con cui gli studenti sviluppano competenze di lettura più complesse. Nonostante ciò, i risultati mostrano un miglioramento costante, sostenuto da interventi mirati come attività di recupero, percorsi personalizzati per studenti NAI e potenziamenti specifici sulle abilità di comprensione del testo.
Sebbene la soglia numerica del 70% non sia stata raggiunta, l'istituto evidenzia una traiettoria positiva e coerente con il proprio contesto. Le competenze alfabetiche funzionali stanno migliorando, anche se gradualmente, e la scuola ha costruito le condizioni per proseguire nel rafforzamento dell'area linguistica, con prospettive di crescita ulteriormente significative nei prossimi anni.

Evidenze

Documento allegato

Evidenzecompetenzaalfabetica.pdf

Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo
Implementazione delle COMPETENZE DIGITALI degli alunni in un'ottica interdisciplinare.	Al termine del triennio 2022/2025 almeno l'80% degli studenti frequentanti il biennio dovrà aver raggiunto le competenze digitali definite dal Team digitale.

Attività svolte

Nel triennio 2022-2025 l'istituto ha investito nello sviluppo delle competenze digitali degli studenti, adottando un approccio interdisciplinare che ha integrato tecnologie, laboratori innovativi e attività orientate al problem solving. L'obiettivo principale è stato portare almeno l'80% degli studenti del biennio al livello di competenze digitali definito dal Team Digitale, attraverso percorsi pratici e motivanti.
Nell'anno 2022 si è tenuto il corso "Educazione digitale. Norme comportamentali per un atteggiamento responsabile e costruttivo nell'utilizzo di Internet e dei social" tenuto dalla Polizia Postale rivolto a tutte le classi prime dei tre istituti, che ha trattato le norme comportamentali per un atteggiamento responsabile e costruttivo quando ci si muove all'interno della rete.
Le prime azioni del DM 170/2022, pur rivolte al sostegno disciplinare, hanno posto le basi per un uso consapevole del digitale. Mentoring e orientamento per 101 studenti hanno incluso il supporto alle piattaforme digitali e alla gestione degli ambienti online. I laboratori co-curricolari hanno permesso l'uso di tutorial tecnici, manualistica digitale e applicazioni per la produzione e revisione di testi.

Con il D.M. 65/2023 l'istituto ha ampliato le opportunità legate alle competenze STEM: i percorsi di microscopia e "Nuove tecnologie in agricoltura" hanno previsto l'utilizzo di software di analisi immagini, strumenti di rilevazione e piattaforme digitali, rafforzando la capacità di raccogliere e interpretare dati.

Nel 2024, grazie al D.M. 19/2024, il percorso di digitalizzazione è stato ulteriormente potenziato. Il mentoring per 138 studenti ha previsto un uso sistematico di strumenti digitali per lo studio; i percorsi disciplinari hanno integrato piattaforme interattive e ambienti collaborativi. Particolarmente rilevanti i laboratori droni, che hanno sviluppato competenze tecnologiche avanzate, e i progetti teatrali, che hanno utilizzato strumenti di produzione multimediale.

Nel complesso, il triennio ha visto la diffusione di una solida cultura digitale, con attività che hanno favorito competenze trasversali e disciplinari, avvicinando gli studenti del biennio al traguardo fissato e rafforzando l'identità dell'istituto come ambiente innovativo e orientato al futuro.

Risultati raggiunti

Nel triennio 2022-2025 l'Istituto ha investito in modo strutturato nello sviluppo delle competenze digitali degli studenti, adottando un approccio interdisciplinare che ha integrato tecnologie, laboratori e attività orientate al problem solving. L'obiettivo principale è stato condurre almeno l'80% degli studenti del biennio ai livelli di competenza previsti dal Team Digitale, attraverso interventi formativi mirati e l'uso sistematico degli strumenti digitali nelle discipline.
Il triennio si è aperto con il corso "Educazione digitale. Norme comportamentali per un atteggiamento responsabile e costruttivo nell'utilizzo di Internet e dei social", rivolto da Polizia Postale a tutte le classi prime. L'iniziativa ha fornito basi solide per una cittadinanza digitale consapevole. Parallelamente, le prime azioni del DM 170/2022 hanno rafforzato il metodo di studio integrando piattaforme e ambienti digitali.
Il mentoring e l'orientamento, che hanno coinvolto 101 studenti del biennio, hanno sostenuto l'uso corretto delle piattaforme didattiche e la gestione dei materiali online. I laboratori co-curricolari hanno ampliato tali competenze attraverso tutorial tecnici, manualistica digitale e applicazioni per la produzione e revisione di testi.
Con il DM 65/2023 l'Istituto ha potenziato l'area STEM: nei percorsi di microscopia e "Nuove tecnologie in agricoltura" gli studenti hanno utilizzato software di analisi immagini, strumenti digitali di rilevazione e piattaforme per la gestione dei dati, consolidando abilità scientifiche e digitali.

Nel 2024, grazie al DM 19/2024, il percorso si è ulteriormente rafforzato. Il mentoring rivolto a 138 studenti ha promosso un uso strutturato degli strumenti digitali per lo studio; i percorsi disciplinari hanno integrato piattaforme interattive e ambienti collaborativi. I laboratori droni hanno sviluppato competenze tecnologiche avanzate, mentre i progetti teatrali hanno utilizzato strumenti di produzione audiovisiva.
Le valutazioni del triennio mostrano che la quasi totalità degli studenti ha raggiunto livelli adeguati di competenza digitale, superando ampiamente la soglia dell'80% fissata dal Team Digitale. Il percorso ha consolidato una solida cultura digitale e rafforzato l'identità dell'Istituto come ambiente formativo innovativo e orientato al futuro.

Evidenze

Documento allegato

Evidenzecompetenzedigitali22-25.pdf

Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonchè alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Durante il triennio 2022-2025 sono state compiute molte azioni volte al potenziamento delle competenze multilinguistiche degli alunni e del personale dell'I.I.S. "Bruno Munari".
Le certificazioni linguistiche in inglese e francese per il triennio 2022-2025 sono state preparate grazie a percorsi di supporto e studio degli studenti interessati tenuti da docenti dell'organico potenziato e docenti madrelingua. Oltre ai corsi destinati agli studenti, si è visto l'avvio di corsi indirizzati ai docenti, finalizzati al conseguimento della certificazione linguistica in lingua inglese di livello B1 e/o B2. Tali progetti sono stati realizzati grazie ai finanziamenti del PNRR.
Nel corso dell'anno scolastico 2024-2025 è stato attivato un corso CLIL (Content and language integrated learning) rivolto ai docenti. Si tratta di una metodologia didattica che prevede l'insegnamento di contenuti disciplinari in lingua straniera. Ciò favorisce sia l'acquisizione di questi ultimi sia l' apprendimento della lingua straniera. (inglese). Anche in questo caso il progetto è stato realizzato con i finanziamenti PNRR.
E-Twinning è l'iniziativa principale dell'Unione Europea di e-Learning: è il portale che permette di gestire gemellaggi elettronici tra scuole europee, un nuovo strumento per creare partenariati pedagogici innovativi grazie all'applicazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC). Il gemellaggio elettronico garantisce alle scuole partecipanti innumerevoli benefici: lo scambio di conoscenze ed esperienze l'arricchimento culturale, linguistico, e umano dei partecipanti, il confronto fra i metodi di insegnamento, ma soprattutto la consapevolezza che viviamo in un'Europa unita, multilinguistica e multiculturale.
Il triennio ha visto la conclusione del progetto Erasmus Sustain us che ha permesso agli alunni dell' Istituto di interagire a distanza con altre scuole appartenenti a Stati membri dell'Unione Europea, condividendo progetti relativi alla tutela dell'ambiente.
L'I.I.S. "Bruno Munari" ha implementato nel corso dell'anno scolastico 2024/2025 l'insegnamento dell'educazione civica proponendo azioni didattiche in lingua inglese per le classi seconde delle tre sedi.

Risultati raggiunti

Nel corso dell'anno scolastico uno studente dell'IPSAA "Bellini" ha svolto un anno all'estero a Ottawa, Canada, implementando competenze linguistiche oltre che di adattamento a contesti nuovi e di problem solving.
Grazie ai fondi PNRR (D.M. 65/2023) sono stati avviati 4 corsi di inglese per un totale di 71 studenti e 1 corso di francese per 16 studenti. Per i docenti si è svolto un corso di inglese (20 partecipanti), uno sulle metodologie CLIL (5 partecipanti) e un English Workshop per 21 docenti.
Grazie ai fondi PNRR del D.M. 19/2024 si sono svolti 2 corsi di inglese per 32 studenti.
Negli anni 2023-2024 e 2024-2025 sono state conseguite in totale 15 certificazioni linguistiche gratuite, assegnate tramite graduatoria interna.

Evidenze

Documento allegato

Internazionalizzazione_evidenze.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Nel triennio 2022–2025, l'Istituto ha posto tra le proprie priorità strategiche il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, ritenute fondamentali per la costruzione del pensiero critico, la risoluzione di problemi reali e la partecipazione consapevole alla vita sociale e tecnologica contemporanea. Tale obiettivo si inserisce pienamente nel quadro delle competenze chiave europee e delle indicazioni nazionali per il curricolo.
Azioni realizzate.
Grazie anche alle risorse rese disponibili dal PNRR – Missione 4, Componente 1 (D.M. 170/2022; D.M. 65/2023 e D.M.19/2024) e alla progettualità sviluppata dall'Istituto, è stato possibile organizzare un insieme articolato di interventi mirati a:
-rafforzare le abilità di base in matematica e scienze;
-sviluppare capacità di problem solving, logica e ragionamento astratto;
-favorire l'apprendimento laboratoriale e l'uso di metodologie didattiche innovative;
-sostenere gli studenti con difficoltà negli apprendimenti;
-potenziare gli studenti con particolari inclinazioni verso l'area STEM.
Nel corso del triennio sono stati attivati corsi e laboratori destinati agli alunni di tutte le classi e di tutti gli indirizzi dell'Istituto. Gli interventi hanno previsto:
-attività di rinforzo e consolidamento delle competenze matematiche;
-laboratori scientifici per l'osservazione, la sperimentazione e il metodo scientifico;
-utilizzo di strumenti digitali per l'apprendimento STEM;
-attività pratiche in piccoli gruppi per favorire la partecipazione attiva e inclusiva.
Metodologie adottate.
Le attività sono state condotte attraverso:
-apprendimento cooperativo e peer tutoring;
-didattica laboratoriale e sperimentale;
-approccio per competenze con compiti autentici;
-uso di software dedicati, kit laboratoriali e materiali manipolativi;

Risultati raggiunti

Gli interventi realizzati hanno contribuito a:
-migliorare la sicurezza degli studenti nell'affrontare compiti matematici e problemi complessi;
-aumentare la motivazione allo studio delle materie scientifiche, grazie ad attività esperienziali e coinvolgenti;
-rafforzare le competenze logiche e di ragionamento;
-favorire la partecipazione attiva e l'inclusione, riducendo le difficoltà di apprendimento;
-promuovere un atteggiamento positivo nei confronti delle discipline STEM.
Gli esiti attesi saranno riscontrabili nei prossimi anni in quanto gli interventi sono stati effettuati, per la maggior parte, tra la fine dell'anno scolastico 2023/2024 e l'anno scolastico 2024/2025.
L'insieme delle attività ha contribuito in ogni caso a innovare la didattica dell'Istituto, promuovendo:
-una maggiore integrazione tra le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche;
-la diffusione di metodologie di insegnamento più laboratoriali e collaborative;
-un potenziamento dell'offerta formativa complessiva;
-una maggiore attenzione alla personalizzazione dei processi di apprendimento.
Gli interventi realizzati hanno contribuito a:
-migliorare la sicurezza degli studenti nell'affrontare problemi complessi;
-aumentare la motivazione allo studio delle materie scientifiche, grazie ad attività esperienziali e coinvolgenti;
-rafforzare le competenze logiche e di ragionamento;

-favorire la partecipazione attiva e l'inclusione, riducendo le difficoltà di apprendimento;
-promuovere un atteggiamento positivo nei confronti delle discipline STEM.
L'insieme delle attività ha contribuito a innovare la didattica dell'Istituto, promuovendo:
-una maggiore integrazione tra le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche;
-la diffusione di metodologie di insegnamento più laboratoriali e collaborative;
-un potenziamento dell'offerta formativa complessiva;
-una maggiore attenzione alla personalizzazione dei processi di apprendimento.

Evidenze

Documento allegato

Evidenzapotenziamentocompetenzematematico-logicheescientifiche.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

L'Istituto di Istruzione Superiore "Bruno Munari" di Castelmassa svolge da sempre un'intensa e proficua attività di alfabetizzazione alle arti e alla loro diffusione sul territorio, collaborando con vari enti e associazioni e partecipando a concorsi o progetti. Durante la triennalità 2022-2025 le attività svolte per implementare il presente obiettivo formativo sono state:
2022-23
-Concorso Junk Kouture
-Progetto "Mimesis": il costume in scena (progetto multidisciplinare)
- Ottobre Rosa 2022
- La Notte bianca dell'arte

2023-24
-Progetto "La violenza sulle donne" de "La Voce di Rovigo"
- Progetto bambole per il reparto di pediatria dell'ospedale di Rovigo
-Pannelli a tema Tennis per il Campo sportivo di Castelmassa
-Corso Mosaico
-Progetto "Picasso '23"
-Sfilata per la fiera di Badia Polesine in data 29/06/24
- La Notte bianca dell'arte

2024-25
-Sfilata presso il Teatro Salieri di Legnago in data 28/09/24
-Progetto "La violenza sulle donne" de "La Voce di Rovigo"
-Concorso sul bullismo/cyberbullismo
- Concorso "I fantastici siamo noi" dell'associazione "Le farfalle in volo"
- Concorso "Liberi di respirare. Sì alla vita, no al fumo"
- La Notte bianca dell'arte
- Spettacolo teatrale "Il giardino delle arti"
- Partecipazione evento per il Giorno del ricordo con prodotto artistico

Con il finanziamento PNRR nel 2022 è stato attivato un corso di scrittura creativa che ha coinvolto 14 studenti.

Risultati raggiunti

Nell'ambito del concorso Junk Kouture il Liceo Artistico ha avuto la possibilità di partecipare alla finale mondiale di Monte Carlo, sfilando al Grimaldi Forum con un abito dal titolo "Burning Forest".
Da diversi anni ormai è tradizione per il Liceo artistico intervenire nelle celebrazioni per la Fiera Nazionale di San Martino a Castelmassa proponendo "La Notte Bianca dell'Arte", un evento in cui docenti e studenti coinvolgono la cittadinanza in attività artistiche inerenti i diversi laboratori e legate da tematiche comuni. Nell'ambito delle Notti Bianche dell'arte gli studenti sviluppano senso di appartenenza e di responsabilità verso la comunità scolastica, sviluppano competenze nell'ambito della divulgazione e della semplificazione di quanto appreso in aula per il pubblico dei visitatori.
Dato il grande archivio di opere sartoriali e costumi presenti nel laboratorio di moda, si è colta l' opportunità di partecipare alla sfilata storica del Comune di Badia Polesine; altra occasione per pubblicizzare il lavoro dei ragazzi di moda e arti figurative è stata la sfilata in occasione del Salieri Circus Award presso il teatro di Legnago: i ragazzi hanno posato ricreando tableaux vivants che combinavano prodotti dei laboratori artistico e del design della moda.
Grazie ai fondi PNRR nell'anno scolastico 2024-2025 è stato possibile realizzare uno spettacolo teatrale

che ha visto i ragazzi del Liceo protagonisti e della parte recitativa e come creatori di costumi e scenografie, la rappresentazione si è svolta nel Teatro Cotogni di Castelmassa. Dal punto di vista didattico sono state implementate le competenze collaborative, di problem solving, di condivisione delle responsabilità finalizzate ad uno scopo comune. 41 studenti hanno partecipato alla creazione della scenografia e dei costumi, 33 hanno preso parte con parti recitative allo spettacolo: questi ultimi hanno avuto la possibilità di esercitare il senso di responsabilità verso un importante progetto comune, dove il successo del singolo coincideva con il successo del gruppo.
Sono state apprese e coltivate competenze nell'ambito della recitazione davanti a un nutrito pubblico, nell'ambito della danza e del canto.
Nel corso di un evento ospitato nell'autunno 2024 al Teatro Cotogni di Castelmassa sono state presentate delle t-shirt contro la violenza sulle donne realizzate dalla classe 5^BDS.
Il liceo ha inoltre partecipato ai concorsi "Liberi di respirare. Sì alla vita, no al fumo" e "I fantastici siamo noi" vincendo entrambi.

Evidenze

Documento allegato

Arte1_evidenze.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonchè della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Il Gruppo di Lavoro per l'Educazione Civica d'Istituto ha guidato la revisione del curricolo di Educazione Civica per adeguarlo alle Nuove Linee Guida Decreto MIM n. 183 del 7 settembre 2024, supportato i docenti e i Consigli di Classe nelle attività di progettazione delle Unità Didattiche di Apprendimento trasversali e, attraverso un confronto continuo con il gruppo di lavoro per la Salute e il Benessere, proposto progetti e attività stimolanti per gli studenti e la loro crescita come cittadini consapevoli e responsabili.

Risultati raggiunti

Il lavoro di progettazione ha coinvolto i docenti nei Dipartimenti e nei Consigli di classe, attraverso una formazione interna per ricaduta, e ha portato alla stesura di un Curricolo verticale diretto ad offrire ad ogni studente un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno (https://iisbrunomunari.edu.it/documento/curricolo-educazione-civica/).
L'attività ha permesso agli studenti dei tre istituti, osservati e valutati secondo criteri uniformi, di ottenere risultati soddisfacenti e via via crescenti, attestati dalle medie dei voti raggiunti nel triennio, in rari casi inferiori al 7 e comunque in crescita di anno in anno a dimostrazione dell'efficacia degli interventi di programmazione per Uda e della sensibilizzazione degli studenti rispetto a temi di attualità quali la sicurezza e la prevenzione delle dipendenze, la sostenibilità ambientale, il contrasto dei fenomeni del bullismo, Cyberbullismo e della violenza di genere.

Evidenze

Documento allegato

EVIDENZA_VALUTAZIONIEDUCAZIONECIVICA.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità , della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

I gruppi di lavoro per l'Educazione Civica e l'Educazione alla salute e al benessere hanno implementato nel curricolo d'Istituto unità didattiche di apprendimento pluridisciplinari, progetti e attività con partner esterni diretti a rafforzare la conoscenza e il rispetto del bene comune, come di evince dal curricolo di Educazione Civica (https://iisbrunomunari.edu.it/documento/curricolo-educazione-civica/).
A titolo di esempio, per quanto riguarda la sostenibilità ambientale, nel triennio si è lavorato per rendere parte integrante del curricolo il Progetto "IMPARIAMO AD ESSERE PLASTIC FREE" in collaborazione con Plastic Free ODV Onlus, un'associazione di volontariato nata il 29 luglio 2019 con l'obbiettivo di informare e sensibilizzare più persone possibili sulla pericolosità della plastica, in particolare quella monouso che non solo inquina bensì uccide. Le classi prime dell'IIS Bruno Munari, in ogni anno scolastico, hanno incontrano i referenti della zona con l'obiettivo, in accordo con l'Agenda 2030, di aumentare la consapevolezza sul tema della sostenibilità con focus sulla plastica e stimolare una riflessione sul tema della produzione e dello smaltimento dei rifiuti e incoraggiare le tre R (Riduco-Riuso-Riciclo) dell'economia circolare.
Il progetto prevede una lezione dialogata e partecipata che partendo da una video presentazione termina con un momento finale di confronto. Agli studenti viene quindi proposta un'attività da svolgere presso le proprie abitazioni, con il supporto e il coinvolgimento attivo delle famiglie. Ad ogni singolo allievo viene chiesto di trattenere e conservare la plastica prodotta durante il quotidiano in ambito personale e domestico per la durata di 10-15 e di riporla in un sacchetto. Al termine dei giorni di accumulo ogni studente ha provveduto a pesare e catalogare la plastica prodotta, registrando su un report fornito da Plastic Free la quantità e tipologia di rifiuto plastico e la modalità di smaltimento. I reports degli studenti sono stati successivamente condivisi con la classe e Plastic Free e utilizzati a scopo di ricerca. Le schede sono servite per valutare l'impatto del singolo studente e della classe intera e per arrivare a stimare la media di produzione mensile ed annuale di rifiuti plastici, ed è stata oggetto di discussione in classe con l'apporto dei docenti.

Risultati raggiunti

Il progetto, nelle tre annualità ha coinvolto quasi 300 studenti e delle classi prime e si è sempre concluso con esito positivo, raggiungendo pienamente gli obiettivi prefissati, coinvolgendo i ragazzi in un'attività diretta di ricerca ed elaborazione delle informazioni, informandoli sull'impatto che l'uso superfluo di plastica può avere sul pianeta, sull'entità del problema e aumentando in loro la consapevolezza che nel nostro piccolo tutti possiamo fare qualcosa di grande per il bene del pianeta.
Il progetto verrà mantenuto anche per il prossimo triennio e rimarrà un pilastro nella formazione dei nostri studenti delle classi prime e un punto di partenza per l'approfondimento negli anni successivi attraverso Uda pluridisciplinari aventi come focus la valorizzazione del territorio e la sostenibilità ambientale, economica, sociale e finanziaria.

Evidenze

Documento allegato

EVIDENZA_PROGETTOIMPARIAMOADESSEREPLASTICFREE.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Attività svolte

Nel corso della triennalità 2022-2025 si sono svolti numerosi progetti inerenti l'ambito della conoscenza e produzione di immagini e di prodotti artistici.
L'anno scolastico 2022-2023 ha visto iniziare due importanti appuntamenti per il Liceo artistico: la partecipazione al concorso per Madonnari di Adria e l'esposizione fuori concorso all'evento di Sanguinetto (VR) intitolato a Giulietto Accordi.
La promozione di un concorso interno alla scuola per la creazione di un logo unitario d'Istituto (oggi visibile ad esempio sul sito) ha incentivato le competenze artistiche e digitali dei ragazzi di quinta che hanno svolto gran parte del lavoro su tavolette grafiche. Le sezioni di moda e architettura hanno partecipato al concorso indetto dal Ministero dal titolo "New Design" per le annualità 2023 e 2025.
Nel 2025 la scuola ha inoltre partecipato al concorso "Inventiamo una banconota" grazie al quale i ragazzi hanno potuto confrontarsi con una specifica destinazione d'uso del prodotto artistico.

Risultati raggiunti

L'appuntamento del concorso di arte madonnara ad Adria ha visto l'Istituto vincitore di primo, secondo e terzo premio per tre anni consecutivi. Tale attività è molto apprezzata dagli studenti che oltre a coltivare le competenze specifiche d'ambito pittorico si allenano alla collaborazione, al lavoro in team e al rispetto di regole e tempistiche date. Nell'edizione 2023-2024 a causa del maltempo l'evento si è tenuto al chiuso e le opere sono state realizzate su supporto in cartone, oggi sono esposte presso il Liceo artistico. Anche l'edizione 2023 del concorso New Design è terminata con la selezione del progetto della scuola e la sua esposizione nell'evento conclusivo a Venezia a cui hanno partecipato le alunne autrici della sezione di architettura e ambiente con il docente. L'evento espositivo di Sanguinetto, sebbene fuori concorso, permette ai ragazzi di collaborare per la realizzazione di un allestimento oltre che l'incontro con altre realtà artistiche dei territori limitrofi.

Evidenze

Documento allegato

Arte2_evidenze.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonchè alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Nel triennio 2022–2025, l'Istituto ha individuato tra le proprie priorità strategiche lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare attenzione al pensiero computazionale, alla consapevolezza nell'uso dei social network e dei media, alla produzione digitale, e al rafforzamento dei legami con il mondo del lavoro.
Tale obiettivo risponde alle indicazioni delle competenze chiave europee e alle linee nazionali sull' educazione al digitale, oltre ad integrarsi pienamente con la trasformazione degli ambienti di apprendimento promossa dal PNRR – Missione 4.
Nel triennio, grazie anche ai fondi PNRR (D.M.170/2022, D.M.65/2023 e D.M.19/2024), l'Istituto ha sviluppato numerose iniziative finalizzate a:
-promuovere un uso avanzato e responsabile delle tecnologie digitali;
-consolidare le competenze di base e specialistiche in ambito informatico;
-favorire la consapevolezza nell'uso dei social network, dei media digitali e dell'informazione online;
-sostenere la produzione digitale creativa e tecnica (multimedia, grafica, video, contenuti web);
-accompagnare gli studenti nella conoscenza degli strumenti digitali utilizzati nel mondo del lavoro e della formazione superiore.
Sono stati realizzati:
-percorsi di potenziamento digitale (laboratori di robotica, data analysis, linguaggi di programmazione);
-corsi su cittadinanza digitale, cyber-sicurezza e uso consapevole dei social media;
-laboratori di produzione digitale (video making, grafica, modellazione 3D, editing audio-video, contenuti per il web);
-con i fondi PNRR sono stati realizzati diversi progetti che hanno sfruttato il collegamento tra il mondo digitale e tecnologico ed il mondo dell'agricoltura;
-con i detti fondi si è provveduto, altresì, al parziale rinnovamento di laboratori informatici;
-si sono svolte attività di ricerca-azione per sperimentare metodologie didattiche digitali nelle discipline;
-si sono sviluppate collaborazioni con enti, aziende e università per avvicinare gli studenti alle competenze richieste nei contesti lavorativi contemporanei.
Le attività sono state condotte attraverso:
-didattica laboratoriale e apprendimento basato su progetti (project-based learning);
-coding, robotica educativa e attività di problem solving computazionale;
-utilizzo guidato e critico di piattaforme social e strumenti di comunicazione digitale;
-cooperative learning e produzione collaborativa di contenuti;
-integrazione di dispositivi digitali, software professionali, strumenti multimediali.

Risultati raggiunti

Le attività realizzate sono state svolte principalmente per favorire:
-un miglioramento delle competenze digitali di base negli studenti, secondo le dimensioni previste dal DigComp.
-una maggiore autonomia nell'uso di strumenti informatici, software applicativi e piattaforme digitali.
-un aumento della consapevolezza nell'uso dei social network, con miglioramento delle capacità di analisi critica, riconoscimento delle fake news, rispetto delle norme di sicurezza e privacy.
-un rafforzamento dell'orientamento al mondo del lavoro, grazie alla conoscenza di strumenti e competenze digitali spendibili in ambito professionale.
-una crescita dell'inclusione, poiché le tecnologie digitali hanno facilitato la partecipazione attiva anche degli studenti con bisogni educativi speciali.
L'obiettivo ha generato ricadute anche in termini di miglioramento del sistema scuola:
-rinnovamento degli ambienti di apprendimento grazie ai fondi PNRR;
-diffusione di pratiche didattiche digitali comuni tra i docenti;

-crescita della cultura della cittadinanza digitale e della responsabilità online;
-maggiore integrazione scuola–territorio, con contatti più stretti con aziende, professionisti ed enti formativi;
-consolidamento dell'offerta formativa nel settore delle competenze digitali e dell'innovazione.

Evidenze

Documento allegato

EvidenzasvipluppocompetenzedigitaliconlaboratoriSTEMeCo-curriculari.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

Nel triennio 2022–2025, l'Istituto ha individuato tra le proprie priorità strategiche il rafforzamento delle metodologie laboratoriali e lo sviluppo delle attività di laboratorio, in coerenza con il PTOF, con le Linee guida nazionali per la didattica laboratoriale e con la necessità di promuovere competenze operative, tecnico-professionali e trasversali negli studenti della scuola secondaria di secondo grado.
La didattica laboratoriale rappresenta infatti un elemento qualificante dell'offerta formativa della scuola, capace di coniugare conoscenze teoriche, applicazioni pratiche, innovazione digitale e sviluppo del problem solving. Nel corso del triennio l'Istituto ha attuato un insieme articolato di interventi, grazie ai fondi del PNRR, finalizzati a:
-consolidare e innovare le pratiche didattiche attraverso metodologie "hands-on", cooperative e orientate alla produzione;
-valorizzare l'apprendimento esperienziale nei diversi ambiti disciplinari, sia tecnico-professionali sia liceali;
-favorire una didattica centrata sullo studente, sull'indagine e sulla sperimentazione;
-promuovere l'acquisizione di competenze digitali e tecniche spendibili in ambito scolastico, professionale e universitario;
-incrementare l'utilizzo degli spazi attrezzati dell'Istituto (laboratori scientifici, informatici, tecnologici, linguistici, artistici, ecc.).
Per sostenere tali obiettivi, sono stati realizzati:
-progetti didattici e percorsi di potenziamento con forte componente laboratoriale;
-attività di ricerca-azione;
-laboratori interdisciplinari orientati allo sviluppo di competenze trasversali (problem solving, creatività, pensiero critico, comunicazione, lavoro di gruppo);
-percorsi PNRR e progetti finanziati per l'aggiornamento di ambienti e attrezzature tecnologiche, con ricaduta diretta sulla qualità della didattica;
- con i fondi PNRR in particolare sono stati realizzati due edizioni di Laboratorio Co Curricolare "Droni", un progetto Teatro-parte artistica ed un progetto Teatro-parte recitativa, un progetto dal titolo Quale futuro per il kiwi ed una ricerca-azione in Agricoltura.
Le attività hanno previsto l'uso sistematico di:
-didattica laboratoriale e sperimentale;
-cooperative learning, learning by doing e project-based learning;
-problem solving e inquiry-based learning (apprendimento per indagine);
-integrazione tra strumenti digitali, software specialistici e apparecchiature tecniche;
-attività in setting flessibili, che favoriscono autonomia, responsabilità e partecipazione attiva degli studenti.

Risultati raggiunti

L'implementazione delle attività laboratoriali ha avuto lo scopo di favorire una:
-maggiore partecipazione e coinvolgimento attivo degli studenti durante le attività;
- un incremento delle competenze pratiche, tecniche e procedurali, con ricaduta positiva sugli apprendimenti disciplinari;
-un miglioramento delle competenze trasversali quali problem solving, capacità comunicative,
-un potenziamento delle capacità di analisi e progettazione, soprattutto negli indirizzi tecnico-professionali;
- una riduzione delle situazioni di demotivazione e dispersione, grazie a percorsi più concreti, inclusivi e orientati all'operatività;
-un rafforzamento della dimensione orientativa, poiché gli studenti hanno potuto sperimentare contesti e competenze utili per scelte post-diploma più consapevoli.

L’obiettivo ha avuto un impatto positivo sull’intero Istituto, contribuendo a:
-consolidare una cultura laboratoriale diffusa, comune ai diversi indirizzi;
-valorizzare gli ambienti di apprendimento rinnovati grazie ai finanziamenti dedicati;
-incrementare la collaborazione tra docenti, dipartimenti e gruppi di lavoro;
-migliorare la qualità dell’offerta formativa complessiva;
-rafforzare il rapporto con il territorio, attraverso esperti esterni, enti e realtà produttive.

Evidenze

Documento allegato

Evidenzaattivitàlaboratoriali.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

L'IIS Bruno Munari ha costantemente garantito un ambiente accogliente e funzionale all'inserimento ottimale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e diversamente abili. Questo approccio ha permesso di assicurare un elevato livello di inclusione, prevenendo efficacemente il disagio scolastico e promuovendo il benessere individuale. L'azione educativa è stata calibrata sul rispetto dei tempi e delle modalità di apprendimento individuali, accompagnando ogni studente verso il massimo livello di sviluppo consentito.
Il punto cardine della progettazione d'Istituto è stata la profonda convinzione che rivolgere attenzione ai bisogni educativi speciali non significhi abbassare il livello delle attese, ma offrire a tutti gli strumenti necessari per la piena espressione delle proprie potenzialità, garantendo una sostanziale uguaglianza delle opportunità formative.
Nel corso del triennio formativo 2022/2025, la scuola ha implementato con vigore la propria progettazione, ponendo un'enfasi strategica sulle azioni volte a prevenire e contrastare la dispersione scolastica. L'Istituto ha valorizzato l'unicità di ogni alunno, impegnandosi ad accompagnarlo nel suo percorso di crescita, con l'obiettivo di formare un cittadino attivo, consapevole e responsabile.
Azioni di supporto a questa progettazione ampia e articolata hanno incluso la prevenzione mirata del fenomeno del cyberbullismo. A tal fine, è stato attivato con successo il progetto "Educazione alla Cittadinanza Digitale", volto a sviluppare competenze critiche nell'uso degli strumenti tecnologici.
Considerata l'elevata specificità della popolazione scolastica, che presenta una significativa incidenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e alunni diversamente abili, a supporto della progettazione curriculare sono state attivate azioni didattiche complementari e interdisciplinari, specificamente mirate a favorire l'inclusione. Tra le numerose iniziative realizzate si citano i progetti: “Bar Didattico”, "Il Mio Caro Amico Euro”, ”Star Bene in Musica”, “Laboratorio Cinestetico”, “Progetto Serra”, “Integrazione e Inclusione attraverso l’attività Motoria e Sportiva “ e “Progetto Farfalle”. Tutti questi progetti si sono rivelati fondamentali per lo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità scolastica e per l'applicazione pratica delle competenze acquisite.
L’IIS Bruno Munari, situato nel rinomato distretto dell'alto polesano della giostra, risponde in modo proattivo alle esigenze formative dei ragazzi le cui famiglie operano in questo peculiare settore. Gli alunni iscritti, nell'ambito del progetto dedicato “Alunni Spettacolo Viaggiante”, vengono aggregati nelle varie classi per favorire il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti. I docenti dei rispettivi Consigli di Classe forniscono accesso e riferimenti puntuali a una piattaforma on-line appositamente predisposta, garantendo continuità didattica anche a distanza.

Risultati raggiunti

Il panorama scolastico dell'IIS Bruno Munari ha evidenziato, nel periodo di riferimento, una crescente complessità della popolazione studentesca. In particolare, è aumentato il numero di ragazzi che manifestano situazioni di disagio affettivo-relazionale, di deficit cognitivo e con difficoltà di apprendimento certificate, che si aggiungono alla presenza storica di numerosi alunni in situazioni di handicap ai sensi della Legge 104 e al costante ingresso di ragazzi extracomunitari, spesso con barriere linguistiche e culturali significative. La presenza di questa eterogeneità ha rappresentato una sfida pedagogica che ha richiesto e richiede tuttora un costante e attento contenimento emotivo-affettivo da parte del personale docente e di supporto. Gli interventi non si sono limitati alla sfera individuale, ma sono stati estesi al gruppo classe, con azioni mirate alla gestione delle relazioni interpersonali, al rafforzamento della coesione e all'accoglienza proattiva dell'altro, inteso come portatore di diversità e ricchezza. Specifici interventi sono stati dedicati al consolidamento delle abilità di base e all'acquisizione di adeguate strategie cognitive e metacognitive, essenziali per l'autonomia nello studio e nella vita.L’altro aspetto cruciale preso in considerazione è l’eterogeneità dell’utenza all'interno delle classi, che pone in

primo piano il bisogno impellente di gestire conflitti latenti o manifesti che rischiano costantemente di sfociare in pregiudizi, fenomeni di esclusione, aggressività verbale e fisica, e atti di bullismo. La scuola ha agito come un laboratorio sociale, un microcosmo in cui si sono sperimentate dinamiche relazionali volte a superare tali criticità.I risultati misurabili includono una maggiore serenità nel clima di classe, una riduzione degli episodi di conflitto segnalati e un incremento della partecipazione attiva degli studenti, anche quelli precedentemente ai margini.I nostri interventi educativi e didattici sono stati pertanto volti a prevenire un ritorno della dispersione scolastica, promuovendo con forza il successo formativo per aiutare l'alunno a "svilupparsi intellettualmente, affettivamente, socialmente al meglio delle sue possibilità", come sancito dai principi pedagogici che ispirano la nostra offerta formativa. Si è intervenuto con efficacia nelle situazioni di disagio e di difficoltà di apprendimento, mantenendo una rigorosa coerenza fra lo statuto epistemologico delle discipline (il rigore del sapere) e le finalità inclusive della nostra Offerta Formativa (l'accessibilità del sapere a tutti).La nostra progettazione ha conseguentemente raggiunto l'obiettivo di realizzare una scuola pienamente inclusiva.La misurazione indiretta del successo di queste politiche risiede anche nel feedback positivo delle famiglie e nella percezione di un ambiente scolastico che valorizza attivamente la diversità come motore di crescita collettiva.

Evidenze

Documento allegato

Evidenze_INCLUSIONE_2022-2025.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Attività svolte

Nel triennio 2022 – 2025 e con la ripresa delle attività di stage dopo lo stop imposto dalla pandemia, i percorsi PCTO sono tornati alla progettazione originaria.
Il gruppo di Lavoro, formato dal Referente PCTO per l'IIS, anche referente di plesso per l'IPSAA Bellini di Trecenta, da un docente per l'Ipsia Enzo Bari e un docente per il Liceo Artistico Bruno Munari, ha collaborativamente cercato di organizzare e rivedere al meglio le attività, di uniformare la modulistica e implementare la progettualità e le proposte formative per i nostri studenti.
La progettazione è stata condivisa con il Collegio Docenti e nei Consigli di Classe dove è diventata parte integrante della progettazione curricolare.
Referente e membri del gruppo PCTO hanno partecipato a formazioni MIM, USR Veneto o altri enti accreditati e sono state organizzate azioni formative interne per i docenti su progettazione dei progetti di Alternanza Scuola-Lavoro.
Le attività proposte agli studenti hanno riguardato attività di orientamento; Formazione sulla sicurezza e/o corsi HACCP; Visite presso aziende ed enti del territorio; Project work; Attività laboratoriali; Certificazioni linguistiche; Attività progettuali realizzate dall'IIS in collaborazione con soggetti e enti presenti sul territorio; Stage presso le aziende o gli enti ospitanti affini all'indirizzo di studi dei nostri studenti.
Sono state coinvolte tutte le classi del triennio e, per alcune attività, anche per le classi seconde.
Tutte le attività sono state registrate sulla Piattaforma Alternanza Scuola Lavoro e da qui confluite a Sidi e nel Curriculum dello studente.

Risultati raggiunti

L'Istituto ha adeguato la modulistica ai modelli MIM, USR Veneto, SiRVeSS quanto a convenzione con le aziende ospitanti, progetto formativo, scheda di autovalutazione stagista, relazione finale dello studente. Sono stati inoltre elaborati internamente modelli relativi a patto di corresponsabilità, griglia di osservazione del tutor aziendale e registro presenze, diario di bordo dello studente, certificazione finale delle competenze.
Alcuni progetti di Istituto (Empowering soft skills; Diploma e poi?; Per studiare? O.S.A.R.E! Osservare Stupirsi Ascoltare Ricevere Esperimentare) sono confluiti nel Catalogo delle Buone Prassi PCTO dell' USR Veneto https://istruzioneveneto.gov.it/20251105_38656/ mentre alcuni progetti non si sono potuti attuare per difficoltà burocratiche o carenza di finanziamento.
Le ore totali svolte hanno soddisfatto e, in diversi casi, superato il monte ore previsto dalla normativa.
Per il prossimo triennio si auspica un'azione incisiva sulla formazione dei docenti in merito a normativa, metodologie e valutazione, con una più attenta riflessione sulla progettazione FS-L dal punto di vista di competenze/metodi/metodologie/tempi e adozione di griglie condivise di valutazione.
Relativamente alle metodologie, alle prove autentiche e agli studi di caso, si auspica l'adozione della flipped classroom, Inquiry Based Learning, Questioning e SQR3, cooperative learning, Incident, osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive, Impresa formativa simulata.

Evidenze

Documento allegato

reportFS-L_campione.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

Nella triennalità 2022- 2025 sono stati organizzati dei corsi di alfabetizzazione per studenti non italofoni al fine di prevenire la dispersione scolastica, potenziare le competenze linguistiche e promuovere il successo scolastico.
Le finalità perseguite sono state:
- Favorire il successo scolastico degli studenti immigrati con iniziative mirate all'apprendimento della lingua italiana per la comunicazione e per lo studio con interventi finalizzati a migliorare le relazioni tra studenti per favorire l'integrazione sociale.
- Valorizzare la cultura di provenienza degli studenti immigrati e facilitare la comprensione della cultura italiana.
- Migliorare l'accoglienza degli alunni stranieri e delle loro famiglie a partire dall'iscrizione, dall' inserimento fino alla necessità di seguire con consapevolezza l'iter formativo.
- Limitare nei casi a rischio, anche di studenti italiani, la dispersione scolastica.

Ne sono stati destinatari gli studenti non italofoni delle tre sedi dell'Istituto, alunni di prima emigrazione di nazionalità varia.
Le attività si sono svolte in orario curricolare ed extracurricorale per un numero complessivo di ore variabili
annualmente in rapporto al numero degli studenti stranieri iscritti all'I.I.S " Bruno Munari " di Castelmassa, alle risorse erogate dalla Regione Veneto. La scuola segue infatti un progetto relativo alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art.9 del CCNL Comparto scuola) il cui monte ore è stato così ripartito:
IPSAA Bellini: 11 ore complessive 22/23
IPSAA Bellini: 30 ore complessive 23/24
IPSIA Bari: 11 ore complessive 22/23
IPSIA Bari: 21 ore complessive 22/23
LICEO Munari: 20 ore complessive 22/23
LICEO Munari: 20 ore complessive 23/24
LICEO Munari: 10 ore complessive pomeridiane da PNRR 24/25
CORSI DI RECUPERO PER LE TRE SEDI: 22 ore pomeridiane da PNRR 24/25

Risultati raggiunti

Le iniziative hanno avuto l'obiettivo di favorire l'integrazione nella scuola degli alunni con particolari disagi o fragilità fornendo loro un supporto alla motivazione attraverso azioni di informazione e sostegno. Gli interventi hanno altresì permesso la valorizzazione delle potenzialità dei ragazzi coinvolti, stimolato lo sviluppo delle abilità relazionali e cognitive, lo sviluppo di competenze funzionali e organizzative e soprattutto il recupero delle competenze linguistiche per alunni con cittadinanza non italiana di recente immigrazione e per gli alunni con cittadinanza non italiana misti per origine e situazione linguistica (recente immigrazione e seconde generazioni).
IPSAA BELLINI: Nell'annualità 2022/23 hanno partecipato due studenti. Nell'annualità 2023/24, ha partecipato una studentessa.
IPSIA BARI: Nell'annualità 2022/23 hanno partecipato tre studenti, due dei quali sono stati ammessi alla classe successiva. Nell'annualità 2023/24 hanno partecipato due studenti poi ammessi alla classe successiva.
LICEO MUNARI: Nell'annualità 2022/23 hanno partecipato quattro studenti. Nell'annualità 2023/24 hanno partecipato otto studenti di cui sette ammessi alla classe successiva. Nell'annualità 2024/25 con finanziamento PNRR hanno partecipato completando il corso 3 studenti poi ammessi alla classe successiva.

Evidenze

Documento allegato

Alfabetizzazione_evidenze.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

A seguito dell'introduzione delle Linee Guida per l'orientamento (Decreto Ministeriale 328 del 22 dicembre 2022) relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza, il nostro Istituto ha adeguato il proprio sistema di orientamento per supportare i nostri studenti nello sviluppo delle competenze utili a definire autonomamente i propri obiettivi e il proprio percorso di vita e professionale, garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico.
In seno al Collegio Docenti è stato costitutito un gruppo di lavoro composto dall'Orientatore e da Tutor che hanno seguito la formazione specifica OrientaMenti del MIM e altri corsi specifici con enti accreditati.
L'abbinamento tutor-studenti è stato fatto per classi parallele.
Moduli di orientamento e materiali specifici sono stati predisposti dall'Orientatore, discussi e selezionati dal gruppo in plenaria e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa a copertura del monte di 30 ore previsto dalla normativa inizialmente per gli studenti del triennio e, progressivamente anche per il biennio.
Il Gruppo di Lavoro ha predisposto modelli di schede di rilevazione delle carenze di competenze degli studenti in merito a: attitudine positiva; comunicazione; adattabilità; gestione del tempo e delle energie; etica professionale; problem solving e capacità analitica; team working; leadership.

Le schede prevedono la risposta ad item che permettono la compilazione di uno spidergram che rende visibile la carenza d'area; la stessa, ricompilata a distanza di qualche mese, permetterà di ottenere dati di variazione nelle acquisizioni/allenamento di skills.

Risultati raggiunti

Le azioni di orientamento sugli allievi hanno compreso:
visite a open day, fiere e saloni dell'orientamento, laboratori di didattica orientativa, laboratori sulla conoscenza di sé, della propria emotività e soft skills, laboratori sul progetto di vita e/o formazione all' istruzione terziaria, formazione sulla sicurezza e primo soccorso, visite aziendali, manifestazioni ed eventi di settore, formazione all'uso della piattaforma Unica, individuazione del capolavoro, elaborazione del port-folio, simulazione di colloqui di lavoro.
La progettazione ha coperto il monte delle 30 ore previsto dalla normativa.
Ove svolti i moduli hanno avuto ricadute positive nello sviluppo di nuove competenze trasversali.
Le ore realizzate sono state tutte contabilizzate sul Registro elettronico, nella Piattaforma Unica e quindi a SIDI.
Nel prossimo triennio si lavorerà per implementare il coinvolgimento delle discipline curricolari e per l' organizzazione di azioni formative per l'Orientamento sui docenti e sui genitori con l'adesione a iniziative proposte da USRV, Università, Regione Veneto, Associazioni di categoria, relativamente alla normativa, alla progettazione di attività curricolari di didattica orientativa, all'e-portfolio, alla piattaforma Unica e ai modelli di orientamento. Si auspica inoltre l'attivazione di sportelli di consulenza e la condivisione di buone pratiche per l'orientamento tra istituti.

Evidenze

Documento allegato

REPORTORIENTAMENTO2022_2025.pdf

Prospettive di sviluppo

Le progettualità e le esperienze maturate nel corso del triennio 2022-2025 costituiscono solide basi sulle quali continuare a costruire percorsi di miglioramento e affrontare le nuove sfide che mettono alla prova il sistema educativo per trasformarle in opportunità di crescita per i nostri studenti e per l' intera comunità scolastica.

La scuola si trova ad affrontare nuovi modelli economici, tecnologici, culturali e sociali che coinvolgono ogni sua componente e, principalmente, i nostri studenti alle prese con innovazioni digitali, guerre, catastrofi naturali e nuovi "valori culturali" come l'individualismo, il consumismo, l' apparenza di un mondo filtrato dai social network, che possono comportare un progressivo allontanamento dalla partecipazione alla vita sociale e un forte rischio di isolamento e sfiducia nel futuro.

Gli obiettivi che la nostra scuola si pone per il prossimo triennio sarann

- Aumentare il ruolo della partecipazione e della cittadinanza attiva, per rafforzare il senso di appartenenza e di responsabilità civica degli studenti, attraverso il ruolo trasversale e cruciale dell' insegnamento dell'Educazione Civica per diffondere i valori costituzionali integrandoli con le tematiche attuali della cittadinanza digitale e dello sviluppo sostenibile. Sarà fondamentale proseguire sul percorso intrapreso per la diffusione della cultura del rispetto e della consapevolezza del valore della rappresentanza studentesca come prima forma di partecipazione democratica, promuovendo un sempre maggiore coinvolgimento delle famiglie, delle istituzioni e del territorio.

- Promuovere la trasversalità tra le discipline per contribuire alla formazione globale degli studenti attraverso la coprogettazione di curricola e una didattica attiva (didattica per progetti, debating, flipped classroom, apprendimento cooperativo, giochi di ruolo, simulazioni, didattica laboratoriale) capaci di rimanere al passo con le caratteristiche di una cultura digitale basata sulla multimedialità, l' interattività e la collaborazione. La didattica dovrà essere diretta a rendere coscienti i giovani della complessità del mondo in cui vivono, a sviluppare non solo le conoscenze degli studenti ma anche suscitare curiosità, desiderio di capire, coinvolgimento emotivo, voglia di acquisire gli strumenti culturali, scientifici e tecnologici necessari per comprendere ciò che avviene nel mondo.

- Accogliere le sfide poste dall'innovazione tecnologica come una leva per il cambiamento. Le innovazioni nella didattica digitale, introdotte a partire dalla pandemia, sono entrate a sistema nel triennio 22-25 in attuazione del Piano Nazionale per la Scuola Digitale e grazie ai progetti realizzati con i fondi PNRR e saranno ulteriormente implementate con nuove progettualità coerenti con le Linee Guida per l'Intelligenza Artificiale nella scuola al fine di sensibilizzare studenti e personale scolastico nell'uso consapevole, etico e responsabile di uno strumento che offre enormi potenzialità se utilizzato nel modo corretto.

- Promuovere nuove forme di inclusività per saper intercettare le trasformazioni sociali in atto e contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico. L'inclusività ha sempre rappresentato un pilastro fondamentale per il nostro Istituto che negli anni ha cercato di soddisfare le esigenze di una

società sempre più diversificata, progettando strategie didattiche flessibili e strumenti innovativi per accogliere studenti con background culturali diversi, bisogni educativi speciali e disabilità e offrire loro pari opportunità di apprendimento. Anche per il prossimo triennio sarà rinnovato l'impegno di tutta la comunità educante, dai docenti al personale scolastico fino alle famiglie, diretto a costruire un ambiente accogliente, equo e partecipativo per abbattere le barriere, fisiche e sociali, e garantire l'accesso alle tecnologie, all'educazione digitale e a spazi adeguati, affinché nessuno rimanga escluso.

- Promuovere il benessere scolastico degli studenti e di tutto il personale scolastico, nella consapevolezza che "stare bene a scuola" sia un diritto e il presupposto indispensabile per l' apprendimento e la crescita dei nostri studenti, ma altresì, che sia necessario anche prendersi cura di chi educa, docenti e genitori. L'obiettivo sarà di coinvolgere tutte le componenti della scuola in un progetto educativo che non si limiti a ridurre i disagi e creare ambienti protetti, ma trasformi la scuola in un luogo in cui tutti i soggetti coinvolti si ascoltano, si rispettano e si sostengono, in modo tale che il benessere si possa trasmettere, creando un circolo virtuoso che rende la scuola un ambiente dove si ha voglia di stare, di tornare, di imparare e in cui i giovani non si preparano solo al lavoro o all'inserimento nella società ma ad affrontare la vita con fiducia.

Per il prossimo triennio l'Istituto mira a creare un modello scolastico in grado di fornire ai giovani gli strumenti necessari per vivere e operare con successo nel contesto sociale attuale, contribuendo allo sviluppo della società e al benessere collettivo, volto a valorizzare i talenti degli studenti affinché possano scoprire e coltivare le proprie capacità e aspirazioni.

La realizzazione di questi obiettivi dovrà necessariamente vincere i vincoli e le criticità strutturali legate all'ammodernamento e/o recupero degli edifici scolastici e alle dotazioni multimediali in tutti i plessi dell'Istituto.

La chiave per il successo passerà necessariamente per la valorizzazione e la formazione iniziale e l' aggiornamento in servizio del personale docente, al fine di accrescerne, oltre le conoscenze e le competenze specifiche, la capacità di essere educatori empatici e progettare ambienti di apprendimento capaci di sfruttare le nuove tecnologie per affrontare le nuove sfide e far emergere le potenzialità dei propri studenti.

Altri documenti di rendicontazione

Documento: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole